

Copertina

Giovanni Licata



10 poesie

Scrivere



Amor che il cuor rallegra,
trafigge l'anima mia,
palpita ardentemente
al tuo sguardo,
gioia e pupille
dei sensi miei.
L'amor profondo
di vita fiorisce,
in quel fluido canto,
mentre lo spirito

con ardore perpetua,
la scia, l'allegria
di quei dolci momenti,
padroni del corpo mio.
Il sole, la terra,
la luna affascinano
il tuo cammino.
Le tue labbra odorosi,
infondono dolcemente
il tuo sorriso.



Un soave e melodico
canto invade i sensi
e l'anima mia.
Penetra il cuore
sussurra in silenzio:
Odi questo canto celestiale,
cavalca sulle sue note,
vola con esse,
fatti cullare
e addormentare
dalle soffici nubi,
dal suo candido tappeto
come fiocchi di neve.
Uno stormo di gabbiani

danzano nel cielo
trasportati di qua e di là,
da un lieve sibilo,
da un tiepido zefiro
liberi e padroni
di quel lembo
di azzurro cielo.



Lontani clamori eludono
spettri nel tempo
dove i mari gelosamente
ne conservano i loro segreti.

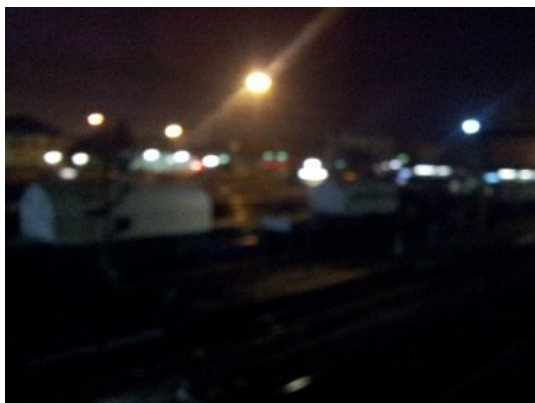
L'oppressione umana
elude l'appoggio
alla smisurata agonia.

Oggi le coscienze cambiano
gli uomini dispongono
della loro libertà,
“aggirando il regime.”

Ma! l'incoscienza umana abusa
delle loro esigenze li portano
lontani fra il sol cuocente
e onde tortuosi del mare,
stretti dai loro respiri,
dalle loro angosce
trattati come bestiami,

affrontano con barche fatiscenti
la traversata,
per la via della libertà
in un mondo migliore.

La loro infelicità li porta
a un bivio inumano
un chioccolio,
un movimento azzardato,
e tutto “risucchia il mare”
le loro voci i loro dolori
i valori spariscono,
con l’assordante
rumore del motore.



Mentre, le stelle luccicano
nel firmamento,
una musica sublime
invade i sensi.
Il fascino,
oltrepassa l'amore
nella scia dell'armonia,
che la luna dà.
Un scroscio di acque,
che scorrono a valle
un tintinnio lontano
di campane,
Un luccichio
di case, lontane,
il grido
della civetta,
circonda quell'ora
di mistero.

Nella mente
le appassionate
ore, scorrono
palesemente,
fluidi Pensieri.

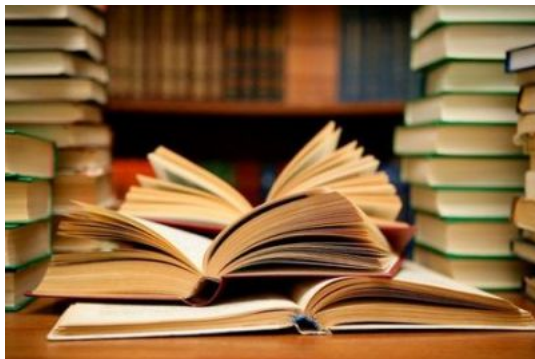
Affiorano piano,
piano, amori
lontani e vicini.

L'oasi
richiama
i sensi,
con il cuore,
attraversano
i loro corpi.

Svelano nel silenzio
misterioso della sera,
l'emozioni dell'amore
spregiudicato.

Nella stanza,
la loro unica storia,
si esalta, mentre
in ogni estremità
della terra
s'inebriano
sublimi effusioni
di felicità

e d'amore .



Cultura profonda
nel pensare, sprona
l'analisi
dell'immaginazione,
alimenta i tuoi sensi.

L'insegnamento,
affascina, gli studi,
fanno sì che ti trovi
in un mondo vagante,
dove tutto è nuovo
tutto è immagine
della tua vita,
dal modo di fare.

Inzuppa le rime
della tua anima,
affonda i tuoi sensi

alle passioni,
tra le immense vie,
fa, che il vento porti
via le note,
nell'immensità
dell'universo.



Lontani rimbombi
di guerra, trafiggono
gli scenari.

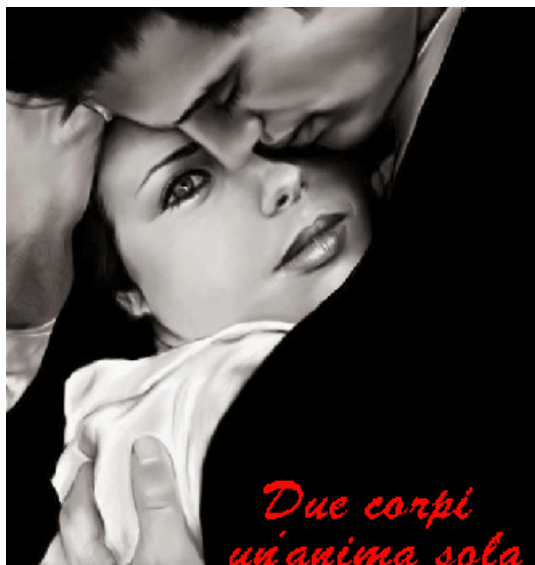
La lotta infondata
si camuffa a un sconfinato
sistema.

La loro intransigenza
separa gli animi dal cuore,
creando odio e terrore,
niente si concepisce
se l'evento è dettato
dal potere occulto incosciente,
della sua massacrante avventura .

Il male si presta
alle loro sembianze,
all'aurora della via,
ma lui li pronto a distruggere
la loro esistenza, la vita,
è nessuna all'impotenza umana.

Le lotte secolari alla conquista
del potere per la materia prima,
ha fatto vittima l'essere umano,
la sacralità e la radice s'infrange
a questa orrenda visione,
niente lo ferma,
l'essere diventa carne da macello .

Colui che ti ha creato, tu lo distruggi;
allora qual è l'animo e l'amore che porti?
Tralascia la lotta, crea la pace,
dona al mondo un roseo domani.



Sei i miei sogni,
le calorie
della vita mia,
il mio sangue.

Il dolce sorriso
invade l'anima mia,
che dà gioia
a quelle spensierate
ore turbolente.

L'allegria di quei momenti,
tra i battiti sfrenanti del cuore
mi prendono nelle sontuose

ore notturne.

Il luccicar delle onde,
i lumicini lontani
delle barche,
lo smorzar del faro,
e mano, nella mano,
calpestiamo i granelli
di sabbia lungo
la riva del mare.

La tua immagine,
le tue dolci carezze
alimentano in me
le note dell'amore,
in quell'angolo
di paradiso stellato,
mentre il soffiare
di un tiepido venticello
dona la quiete
e l'estasi ai sensi
Il calore che emana
il tuo focoso corpo,
riscalda la vita mia,
Come i raggi del sole
illuminano l'universo,
così il tuo sospiro
riscalda il cuore
nel profondo
dei pensieri.



Cuore palpitante
vai, per verdi
Sentieri profumati
dall'inconfondibile
essenza dell'anima.

Al sibilo del vento,
il pensiero profondo
dell'Io, fa un viaggio
d'introspezione,
per trovare
l'amore ormai
lontano dal cuore.

Un grido di gioia
si ode nel cielo,
l'amor ritrovato
è stella, o raggio

sincero?

Continua il viaggio
non si fermano più,
uniti in un sol cuore
vanno sempre più su.

Costellano il cielo
di petali rossi
incantato da quel cerchio,
batte ancor più forte.



Vivere Felice
nelle notti Stellate,
nell'immensità dei prati,
nel verde bagliore, sboccia l'amore
nel rosso del cuore:

...

Essere se stesso,
Pensando il domani nell'infinità
dell'universo fra gloriosi onori
solcando i mari.

Stretti per mano,
fra valle e salite, tanti ricordi,
di sogni incantati, passioni vissute,
e... giochi avvenuti.

Essere forti,
nei propri pensieri,
percorrendo la vita senza rancori,
in compagnia dei legami
del cuore.

Espansivo d'animo,
nel dolce cammino insieme felici,

nel percorso divino.

Giovanni Licata



Biografia

Nato a Favara nel 1947, nel territorio di Agrigento, Scrive, poesie dal 1990, ha partecipato a diversi concorsi letterari, classificandosi spesso tra i primi posti, approfondendo le propri attività sulla pittura ,e alla vita sociale.

Indice

Ardore	3
Melodico canto	5
Fuggiaschi	7
Notti tranquille	9
Passione d'amore	11
Sintesi Profonda	13
Rumori	15
Anima mia	17
Cuore	19
Uomo	21
<i>Giovanni Licata</i>	23